

Dichiarazioni e proroghe di stati di emergenza in relazione a diversi territori

Gentile Cliente,

La informiamo che con le seguenti Delibere del CdM : Delibera CdM 19.05.2025; Delibera CdM 30.06.2025; Delibera CdM 12.06.2025 e Delibera CdM 14.07.2025 è **stato prorogato per ulteriori 12 mesi lo stato di emergenza a suo tempo deliberato in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei numerosi territori** – a livello regionale, provinciale e comunale – **di seguito riportati:**

Eccezionale evento meteorologico	OCDPC	Territori interessati
Dal giorno 30 ottobre al 5 novembre 2023	Ordinanza del 18 giugno 2024, n. 1.086	Territorio della Province di Belluno, di Treviso e di Venezia
Dal giorno 9 febbraio al 31 marzo 2024	Ordinanza del 30 luglio 2024, n. 1.091	Città metropolitana di Genova e Province di Imperia e di Savona
Dal giorno 15 maggio al 4 giugno 2024	Ordinanza del 30 luglio 2024, n. 1.093	Territori interessati ¹
Nei giorni 29 e 30 giugno 2024	Ordinanza del 1° agosto 2024, n. 1.094	Territorio della Regione autonoma Valle d'Aosta
Eventi interessati ²	Ordinanza del 1° agosto 2024, n. 1.095	Territori interessati (Cfr. Ordinanza)

¹ Città metropolitana di Venezia, Province di Vicenza, di Verona, di Padova e di Treviso, del Comune di Badia Polesine, in Provincia di Rovigo e nei territori posti su entrambe le sponde dell'Adige, nel tratto posto a valle di Badia Polesine (RO) fino alla foce.

² Emilia-Romagna dal 20 al 29 giugno 2024; Piemonte nei giorni 29 e 30 giugno 2014; Lombardia dal 15 al 25 maggio 2024.

Ciascuna delle Ordinanze sopra elencate disponeva - per i soggetti titolari di mutui relativi agli edifici sgomberati o inagibili, ovvero alla gestione di attività di natura commerciale ed economica, anche agricola, svolte nei medesimi edifici – il diritto di chiedere agli istituti di credito e bancari, fino all'agibilità o all'abitabilità del predetto immobile e comunque non oltre la data di cessazione dello stato di emergenza, una sospensione delle rate dei medesimi mutui, optando tra la sospensione dell'intera rata e quella della sola quota capitale. La richiesta di sospensione doveva essere accompagnata da un'autocertificazione del danno subito, resa ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sebbene la norma non impiegasse espressioni quali "locazione finanziaria" e/o "finanziamenti di qualsiasi genere", Deutsche Leasing Italia Spa si era resa disponibile a concedere eventuali sospensioni, sussistendone i presupposti, alle seguenti condizioni:

- **Qualora sia prevista la sospensione dell'importo complessivo dei canoni**
 - (i) il pagamento dei canoni periodici riprenderà alla prima scadenza di un canone successiva al periodo di sospensione

- (ii) conseguentemente il piano di ammortamento del Contratto verrà traslato in avanti di tanti mesi quante saranno state le mensilità di competenza dei canoni oggetto di sospensione;
- (iii) sul debito residuo in linea capitale corrispondente all'ultimo canone scaduto prima della sospensione matureranno interessi calcolati – per tutta la durata della sospensione e fino alla data del loro pagamento – al tasso contrattuale e con le stesse modalità con le quali è stato a suo tempo determinato il corrispettivo del Contratto; l'importo dei canoni in scadenza successivamente al periodo di sospensione verrà conseguentemente rideterminato mantenendo invariato il tasso contrattuale;
- (iv) i costi per i servizi accessori (ad esempio, la quota assicurativa) saranno rideterminati per tenere conto della nuova maggiore durata del Contratto a seguito della sospensione; quanto non sarà stato pagato durante il periodo di sospensione, sarà suddiviso in quote uguali senza oneri aggiuntivi e ripartito nei canoni successivi al termine della sospensione.
- (v) la scadenza finale del Contratto e dell'obbligo di pagamento del prezzo d'opzione d'acquisto finale (qualora l'opzione d'acquisto venga esercitata) sarà traslata in avanti per uguale periodo;

▪ **Qualora sia stata prevista la sospensione della sola quota capitale dei canoni**

- (i) il pagamento dei canoni periodici inclusivi della quota capitale riprenderà alla prima scadenza di un canone successiva al periodo di sospensione
- (ii) conseguentemente il piano di ammortamento del Contratto verrà traslato in avanti di tanti mesi quante saranno state le mensilità di competenza dei canoni oggetto di sospensione;
- (iii) sul debito residuo in linea capitale corrispondente all'ultimo canone scaduto prima della sospensione matureranno interessi calcolati – per tutta la durata della sospensione e fino alla data del loro pagamento – al tasso contrattuale e con le stesse modalità con le quali è stato a suo tempo determinato il corrispettivo del Contratto;
- (iv) le quote interessi dei canoni oggetto di sospensione nonché i costi per i servizi accessori (ad esempio, la quota assicurativa) dovranno essere pagati alle scadenze originarie;
- (v) la scadenza finale del Contratto e dell'obbligo di pagamento del prezzo d'opzione d'acquisto finale (qualora l'opzione d'acquisto venga esercitata) sarà traslata in avanti per uguale periodo.

• **Sia in caso di sospensione dell'importo complessivo dei canoni che nel caso di sospensione della sola quota capitale dei canoni**

- (i) la sospensione non comporterà alcun aggravio per commissioni o spese di istruttoria;

- (ii) la sospensione non determinerà l'applicazione di interessi di mora per il periodo di sospensione;
- (iii) in presenza di canoni scaduti successivamente alle date degli eventi indicati nel decreto e non pagati, la sospensione opererà a partire dal primo di questi; non saranno invece ricompresi nella sospensione eventuali canoni scaduti antecedentemente alle date degli eventi indicati nel decreto né i canoni scaduti successivamente e già pagati alla data della richiesta di sospensione;
- (iv) qualora l'assicurazione dei beni oggetto del contratto sia a cura del Conduttore la proroga della durata del Contratto per effetto della sospensione comporterà l'obbligo per il Conduttore di una equivalente proroga della durata delle coperture assicurative previste. I relativi costi saranno a carico del Conduttore;
- (v) nel caso in cui i beni oggetto del contratto siano beni mobili registrati (veicoli, elicotteri, locomotrici etc...), il Conduttore dovrà far aggiornare tempestivamente la nuova scadenza del Contratto nel libretto di circolazione (ove previsto) e nei relativi registri. In caso di inadempimento a suddetto obbligo, gli oneri che Deutsche Leasing Italia Spa sosterrà per provvedere alle annotazioni sopra descritte verranno addebitate al Conduttore al costo sostenuto;
- (vi) il Conduttore potrà in qualsiasi momento richiedere l'interruzione del periodo di sospensione; in tal caso non potrà richiedere successivamente una nuova sospensione.
- (vii) durante il periodo di sospensione restano ferme, senza alcun effetto novativo, le altre condizioni economiche e contrattuali (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le clausole di risoluzione previste nel contratto).

6 Agosto 2025